



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 16 pagine, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0015, in data 27/06/2022

F.to II CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

U.CONCORSI.P.D.R./ VII.1.

Procedure valutative per la chiamata - ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 - di n. 2 professori universitari di ruolo di seconda fascia. Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale. Codice di riferimento 2_PA_2022_24C6.

IL RETTORE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1660 del 15 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

Visto il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

Visti i DD.RR. n. 5073 del 30/12/2005 e n. 1163 del 22/3/2006, con i quali sono stati emanati i Regolamenti di Ateneo di attuazione del citato D.Lgs. 196/2003;

Visto il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomini e donne*" e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008, n. 133 recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*";

Vista la L. 13/12/2010, n. 220 (*c.d. Legge di stabilità*) ed in particolare l'art. 1, comma 24;

Vista la L. 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 18 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 29/07/2011, n. 336 "*Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010*";

Visto il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 e ss.mm.ii., recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";

Visto il D.M. 12/06/2012, n. 159 "*Rideterminazione dei settori concorsuali*";

Visto il D.L. 9/2/2013, n. 5, convertito, con modificazioni, in Legge 4/4/2013, n. 35 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", ed in particolare l'art. 49 comma 1, lettera m);

Visto il D.R. n. 2065 del 13/6/2014, recante l'interpretazione autentica della disposizione contenuta nell'art. 2, comma 7, *lett d)* del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 787 del 17/3/2014;

Visto il D.M. 21/7/2015, n. 503 recante "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";

Visto il D.M. 30/10/2015, n. 855 "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.C.M. 7/7/2016 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Visto il D.M. 1/9/2016, n. 662 e ss.mm.ii. "*Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Vista la Legge 30/12/2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

Visto l’Atto d’indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto “*Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017*”;

Visto il D.P.C.M. 28/12/2018, n. 158174 “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*”;

VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il D.M. 11/04/2019, n. 364 “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono stati definiti i criteri per l’utilizzo delle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2019, pari a 10 milioni complessivamente di euro, a decorrere dall’anno 2020, destinate al piano straordinario per la progressione di carriera di ricercatori tempo indeterminato in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professori di seconda fascia, nonché sono stati assegnate le risorse a questo Ateneo pari a € 351.200,00;

VISTO il D.M. 14/5/2020, n. 84 “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono stati definiti i criteri per l’utilizzo delle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2019, pari a 15 milioni complessivamente di euro, a decorrere dall’anno 2022, destinate al piano straordinario per la progressione di carriera di ricercatori tempo indeterminato in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professori di seconda fascia, nonché sono stati assegnate le risorse a questo Ateneo pari a € 897.090,00;

VISTO il D.M. 28/4/2021, n. 561 “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale – ad integrazione delle risorse attribuite con il citato D.M. n. 84/2020 - sono state assegnate ulteriori risorse a questo Ateneo pari a € 725.338 per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022;

Vista la nota MUR prot. n. 152947 del 20/12/2021 – acquisita al protocollo di Ateneo in pari data con n. 131572 – avente ad oggetto “*Articolo 24 comma 6 legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – chiarimenti emanazione bandi e prese di servizio*”;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 990 del 18/4/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in pari data con n. 41473, avente ad oggetto “*Procedure ex articoli 18, 22 e 24 della Legge n. 240/2010 – Cause di incompatibilità*”;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Ateneo 2021/2023;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019;

Visto il Codice Etico dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

Viste le delibere n. 134 del 4/4/2022, n. 93 del 31/5/2022, con le quali il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra le altre, l’attivazione delle procedura di chiamata, ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge 240/2010, di professori di seconda fascia, a valere sul Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al citato D.M. n. 561/2021;

Visti i provvedimenti con i quali i sottoelencati dipartimenti hanno disposto in ordine alle specifiche necessarie per l'attivazione delle procedure di chiamata di professori di seconda fascia, ex art. 24 comma 6, come di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	ESTREMI PROVVEDIMENTO
FARMACIA	03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI	CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	1	Estratto del verbale n. 4 del 22/6/2022 (PG n. 76917 del 22/6/2022)
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	05/E1- BIOCHIMICA GENERALE	BIO/10 – BIOCHIMICA	1	Decreto n. 109 del 6/6/2022 (PG n. 67673 del 7/6/2022)

Visti i pareri espressi – ai sensi dell'art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal:

- Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, con decreti n. 74 del 9/6/2022 e n. 81 del 23/6/2022.

DECRETA

Art. 1

Procedure valutative, funzioni, tipologie d'impegno didattico e scientifico

Sono indette le procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per la chiamata di n. 2 professori universitari di ruolo di seconda fascia, per i settori concorsuali e per i settori scientifico disciplinari, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dai Dipartimenti di seguito elencati, di cui alle schede n. 1-2 del presente bando, che ne costituiscono parte integrante:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	N. SCHEDA DI RIFERIMENTO PROCEDURA	CODICE DI RIFERIMENTO PROCEDURA
FARMACIA	03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI	CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	1	Scheda n. 1	2_PA_2022_24C6_01
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	05/E1- BIOCHIMICA GENERALE	BIO/10 – BIOCHIMICA	1	Scheda n. 2	2_PA_2022_24C6_02

Art. 2

Declaratoria del settore concorsuale

Per la descrizione dei contenuti dei settori concorsuali di cui al presente bando si rinvia al D.M. 30/10/2015, n. 855.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alle procedure comparative di cui al presente bando è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti:

REQUISITI GENERALI:

- I. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- II. non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
- III. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- IV. avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985).

I candidati stranieri dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI:

Alle procedure valutative di cui al presente possono partecipare **esclusivamente i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale**, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Consiglio del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

I candidati sono ammessi alle procedure comparative di cui al presente bando con riserva.

Art. 4

Diritti e doveri

Si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Art. 5

Copertura finanziaria

La spesa complessiva di tutti gli oneri stipendiali è totalmente a carico dell'Ateneo ed è da imputare – giusta delibere del Consiglio di Amministrazione n. 134 del 4/4/2022 e n. 93 del 31/5/2022, alle risorse assegnate con D.M. n. 561/2021 “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”.

Resta fermo che saranno utilizzate prioritariamente le rinvenienze derivanti dal DM 364/2019, qualora ne sia possibile l'utilizzo.

Art. 6

Bando di selezione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>

Art. 7

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alle procedure di cui al presente bando, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema

server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il candidato effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la data di scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 15.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale on line di Ateneo.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico. Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- dichiarare di autorizzare la pubblicazione sul sito di Ateneo del *curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;

- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti e processi penali pendenti;
- rendere la dichiarazione in ordine a eventuali rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Consiglio di Dipartimento che ha proposto l'attivazione del posto o che effettuerà la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- (laddove sia prevista la prova didattica per tutti i candidati) indicare il settore scientifico disciplinare scelto per lo svolgimento della prova didattica, ricompreso nel settore concorsuale della procedura;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- (solo per i cittadini italiani di genere maschile) rendere la dichiarazione relativa agli obblighi militari;
- rendere la dichiarazione relativa alla destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.Lgs. 29/93;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- rendere la dichiarazione di accettazione delle modalità di pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- indicare eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, ove previste, rendendo apposita dichiarazione circa la propria disabilità.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda ed inserire nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il **curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni**, da compilare secondo le indicazioni contenute nel fac-simile in formato .doc disponibile nell'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/login>

B) le **pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione analitica**, nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo riportato nel **curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni**. Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la **fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa**.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesco o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento procedura, contenute nel "**curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni**" ma non inserite nella piattaforma informatica o l'inserimento nella piattaforma informatica di pubblicazioni non elencate nel "**curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni**" allegato

alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica. Inoltre, non potranno essere valutati i testi accettati per la pubblicazione privi del documento di accettazione dell'editore.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono attestare il possesso di quanto riportato nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*", nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15 aprile 2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006), utilizzando la dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'ampiezza di ciascun allegato non dovrà superare 30 MB.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

E' considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del presente bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso, né saranno utilizzate le informazioni reperibili da link di pagine web inseriti nella domanda e/o nel "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*".

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 3, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 3.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la mancata autorizzazione alla pubblicazione, sul sito di Ateneo, del "*curriculum vitae/elenco dell'attività didattica e di ricerca e delle pubblicazioni*".

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione

Art. 8

Costituzione delle Commissioni di valutazione

Ai sensi del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia* - emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019 – ciascuna Commissione di valutazione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo.

La commissione è composta da tre professori in servizio presso Atenei distinti, scelti tra i professori di prima fascia, ed eventualmente, uno di seconda fascia del settore concorsuale oggetto della procedura o, in mancanza, del macrosettore, o appartenenti a un ruolo equivalente.

I componenti della Commissione devono appartenere alle “Liste degli Aspiranti Commissari sorteggiabili” dei concorsi per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 240/2010 (pubblicate sul sito dell’Abilitazione Scientifica Nazionale), ovvero, pur non appartenendo alle predette liste, devono essere in possesso dei requisiti necessari per poter farne parte alla data della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rilasciare in tale seconda ipotesi, attestante il possesso di tali requisiti facendo riferimento ai parametri/criteri della selezione più recente bandita dal MUR.

Due componenti della Commissione sono sorteggiati dall’Ufficio competente all’interno di una rosa proposta dal Consiglio di Dipartimento, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, composta da almeno quattro professori. I componenti sorteggiabili devono essere esterni all’Università degli Studi di Napoli Federico II, e devono essere individuati o tra professori di prima fascia di comprovato riconoscimento internazionale di Atenei distinti o tra studiosi di elevato profilo scientifico attivi in università di un altro Paese OCSE, inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia e attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto del bando. Il terzo componente della Commissione è designato direttamente dal Consiglio di Dipartimento. In ogni caso, il componente designato deve essere in servizio presso Ateneo diverso da quelli di appartenenza dei componenti sorteggiabili.

Non possono fare parte della Commissione i professori che hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell’art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010, nonché i professori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all’Albo Ufficiale *on line* dell’Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all’indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

Eventuali istanze di ricasazione da parte dei candidati possono essere presentate nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

Art. 9

Modalità di svolgimento delle procedure valutative

La valutazione avviene sulla base dei criteri determinati nella prima seduta dalla Commissione di valutazione. Tali criteri devono essere stabiliti nel rispetto di quanto previsto ai successivi artt. 10, 11, 12 e 13.

La Commissione di valutazione comunica tali determinazioni al responsabile del procedimento di cui al successivo art. 19, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale di Ateneo.

Al termine dei lavori, la Commissione, con deliberazione motivata assunta a maggioranza dei componenti, indica unicamente il candidato maggiormente qualificato nel settore concorsuale ovvero nel/i settore/i scientifico disciplinare/i per cui è stata bandita la procedura.

Art. 10

Valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerati il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza con gli eventuali ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nelle schede allegate al presente bando, nonché la prova didattica ove prevista.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

Art. 11

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La Commissione valuta l'attività di ricerca dei candidati sulla base dell'intera produzione scientifica e delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei titoli.

Gli standard qualitativi per la valutazione dell'attività di ricerca tengono in considerazione i seguenti aspetti, oltre gli eventuali ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento richiedente e riportati nelle schede allegate:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni dei candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Fatto salvo l'eventuale limite numerico delle pubblicazioni scientifiche indicato nelle schede allegate al presente bando per la valutazione analitica, la Commissione deve tenere in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si possono avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 12

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Art. 13

Valutazione delle attività clinico assistenziali

Laddove prevista, la valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione o con settori affini ai settori scientifico disciplinari compresi nel settore concorsuale. Sono valutati la durata, l'intensità, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Art. 14

Pesi agli elementi oggetto di valutazione

La Commissione di valutazione si attiene ai pesi percentuali indicati dal Dipartimento e riportati nelle schede allegate per valutare:

- a) l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'eventuale prova didattica;
- b) l'attività di ricerca scientifica;
- c) le attività gestionali, organizzative e di servizio;
- d) le attività clinico assistenziali svolte in ambito sanitario, ove previste.

Art. 15

Seminario pubblico

Laddove previsto, il candidato svolgerà un seminario pubblico nel corso del quale illustrerà la propria attività di ricerca, secondo le modalità indicate nelle schede allegate al presente bando.

Il calendario relativo alla suddetta prova sarà reso noto ai candidati esclusivamente mediante **avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata -** all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale *on line* di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura comparativa.

Art. 16

Prova didattica e accertamento delle competenze linguistiche

Laddove previsto i candidati dovranno svolgere la prova didattica.

La Commissione stabilisce e comunica al candidato, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di

svolgimento, tre argomenti inerenti ai temi generali e metodologici del settore scientifico disciplinare indicato dal candidato, tra i quali il candidato sceglie l'oggetto della prova.

Laddove previsto, la Commissione dovrà accertare le competenze linguistiche del candidato.

Il calendario relativo alle suddette prove sarà reso noto ai candidati esclusivamente con **avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata** - all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale on line di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura comparativa.

Art. 17

Rinuncia alla partecipazione alla procedura valutativa

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura valutativa per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione potranno inviare, all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail ai seguenti indirizzi gi.pagano@unina.it; carmine.vecchione@unina.it; antonio.limongelli@unina.it; stefania.ferrante@unina.it; rosaria.stiano@unina.it; domenico.striano@unina.it; emira.ammirati@unina.it; giuseppe.galetta@unina.it; luigia.chianese@unina.it; antonio.demartino2@unina.it - idonea dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 18

Termini del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore all'Albo ufficiale on line di Ateneo.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della commissione, nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo. Il provvedimento di autorizzazione alla proroga dei lavori è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> . Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, - disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> ed è trasmesso, senza indugio, mediante protocollo informatico, al Dipartimento proponente.

Dalla predetta data di pubblicazione all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università decorre il termine per eventuali impugnative dinanzi alle competenti Autorità giurisdizionali.

Gli atti della procedura sono pubblicati alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsidocenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori> .

Art. 19

Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la Dott.ssa Antonella Sannino - Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore – Via Giulio Cesare Cortese, 29 – 80133 Napoli, tel. 081-25.37729-31046-33917-37794-37741-37890; e-mail: gi.pagano@unina.it; carmine.vecchione@unina.it; antonio.limongelli@unina.it; stefania.ferrante@unina.it; rosaria.stiano@unina.it; emira.ammirati@unina.it .

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 20

Proposta di chiamata

All'esito delle procedure di cui al presente bando, entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato dalla Commissione.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Il professore afferirà al Dipartimento che ha disposto la proposta di chiamata per almeno tre anni.

Art. 21

Documenti di rito per la nomina

Al termine dell'iter sopra descritto, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore di seconda fascia l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa.

L'assunzione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Art. 22

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di valutazione comparativa e degli eventuali procedimenti di assunzione in servizio, con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Art. 23

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle previste dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

Il Rettore
Matteo LORITO

sa-gp

Ripartizione Didattica e Docenza
 Il dirigente: *dott.ssa Luisa De Simone*
 Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore Responsabile del
 procedimento:
dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario 2022.

BUDGET ECONOMICO

Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
6582	20.966,56 €	CA.04.40.04.01.01.01	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato Contributi per indet. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet. Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	
6583	5.073,91 €	CA.04.40.04.01.03.01		
6584	1.190,90 €	CA.04.40.04.01.04.01		
6585	1.782,16 €	CA.04.40.04.01.05.01		
Note:				

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-finanziaria:

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UFFICIO Contabilità Area 1.

Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano

L'addetto: Donatella Chiodo



Scheda n. 1

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo – seconda fascia - per il settore concorsuale 03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI – settore scientifico disciplinare CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA - per le esigenze del Dipartimento di Farmacia, codice procedura 2_PA_2022_24C6_01 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

- Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: **Attività didattica ed attività di ricerca scientifica funzionale all'area della Chimica Farmaceutica.**
- Tipologia di impegno didattico e scientifico che il professore dovrà svolgere: **L'impegno didattico sarà relativo all'insegnamento alle discipline afferenti al SSD CHIM/08. Il docente sarà inoltre impegnato in attività di tutorato e di assistenza agli studenti nello svolgimento di Tesi di Laurea Magistrale e di Dottorato di ricerca con riferimento alle discipline del Settore. Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico, il professore dovrà svolgere attività di ricerca coerente alla declaratoria del settore concorsuale 03/D1.**
- Gli aspetti indicati all'art. 11 del bando di selezione sono graduati come di seguito indicato:
 - a) **autonomia scientifica dei candidati;**
 - b) **partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale**
 - c) **organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;**
 - d) **conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;**
 - e) **capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;**
 - f) **conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante.**
- Numero massimo di pubblicazioni: **20.**
- Accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche con riferimento alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: **inglese.**
- Il candidato dovrà svolgere un seminario pubblico, nel corso del quale illustrerà la propria attività di ricerca: **...della durata di 30 minuti in lingua italiana evidenziando in particolare il suo personale contributo..**
- Nell'ambito della valutazione complessiva:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti avrà un peso del **35%;**
 - l'attività di ricerca scientifica avrà un peso del **55%;**
 - le attività gestionali, organizzative e di servizio avranno un peso del **10%.**

Scheda n. 2

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo – seconda fascia - per il settore concorsuale 05/E1- BIOCHIMICA GENERALE – settore scientifico disciplinare BIO/10 – BIOCHIMICA - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, codice procedura 2_PA_2022_24C6_02 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

- Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: **Attività didattica e di ricerca pertinenti la disciplina Biochimica.**
- Tipologia di impegno didattico e scientifico che il professore dovrà svolgere: **L'impegno didattico sarà relativo all'insegnamento della disciplina nell'ambito dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, dei Corsi di Laurea Magistrali e dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, e delle scuole di specializzazione della Scuola di Medicina e Chirurgia. I compiti didattici saranno assegnati al Professore dal Consiglio del Dipartimento nell'ambito dei Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo, e delle scuole di specializzazione della Scuola di Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico il professore dovrà svolgere attività di ricerca pertinente alla declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/10, incentrata sullo studio dei meccanismi biochimici del differenziamento e della riprogrammazione cellulare.**
- Numero massimo di pubblicazioni: **12.**
- Nell'ambito della valutazione complessiva:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti avrà un peso del **45%;**
 - l'attività di ricerca scientifica avrà un peso del **50%;**
 - le attività gestionali, organizzative e di servizio avranno un peso del **5%.**